



AZIENDA PUBBLICA  
DI SERVIZI ALLA PERSONA  
DELLA CARNIA  
SAN LUIGI SCROSOPPI

**Protocollo n. 2530/2022**

**ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO 2023**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE**

La diffusione del Coronavirus ha modificato sostanzialmente le modalità gestionali dell'Azienda generando sia maggiori oneri per spese non previste o quantificate in misura inferiore sia minori entrate conseguenti la mancata occupazione di circa il 30% dei posti letto autorizzati.

La pandemia ha inoltre influito in modo determinante sulla carenza di personale infermieristico, già emersa in modo evidente nel territorio carnico da quattro anni e sulle difficoltà di reperimento di nuove risorse a causa della migrazione dei professionisti verso le Aziende sanitarie, in occasione di bandi di mobilità o di concorso in quanto molti infermieri considerano il lavoro in ospedale molto più gratificante e professionalizzante.

Pertanto l'aumento della richiesta del servizio sanitario regionale a fronte di una limitata disponibilità di professionisti sanitari nonché della ridotta capacità del sistema universitario di formare un numero adeguato di professionisti, ha reso impossibile trovare le risorse di personale necessarie a garantire l'erogazione dei servizi previsti ed autorizzati, nonostante la messa in atto di numerose azioni (concorsi, bandi di mobilità, assunzioni di liberi professionisti, ecc.).

Inoltre, la situazione "anomala" sopradescritta correlata all'incremento non preventivato in sede di bilancio di previsione, dei costi per l'energia e per l'acquisto di beni e servizi evidenzia una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia), dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti e notevoli incertezze sui relativi sviluppi e sulle modalità e tempi per tornare alle condizioni normali di operatività, se mai queste saranno possibili.

Diventa pertanto estremamente difficile stimare gli effetti quantitativi sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili, soprattutto in considerazione del fatto che il 2022 si sta concludendo con una stimata perdita d'esercizio.

Sono tuttavia, significative le implicazioni riguardanti l'occupazione dei posti letto, la capacità di reperire le risorse di personale sanitario e assistenziale per garantire l'erogazione dei servizi assistenziali, che di conseguenza andranno ad incidere sull'andamento del fatturato, dei risultati attesi e della liquidità, in particolare relativamente ai primi mesi dell'anno e in prospettiva.

A questo si aggiungono i risvolti drammatici legati alle lacerazioni nel tessuto economico: la pensione del congiunto anziano in molti casi si è trasformata in una rilevante, se non unica, fonte di reddito da tenere in considerazione e spesso è la causa determinante per spingere le famiglie ad assistere il proprio familiare a domicilio e a ricorrere al ricovero in struttura solo in casi estremi.

Nonostante le summenzionate incertezze, la programmazione contabile dell'esercizio 2023, è stata effettuata senza mai mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di operare nella prospettiva della continuazione della propria attività.

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ricavi per rette ospiti	3.417.756,00 €
-------------------------	----------------

### Ricavi per rette di accoglienza

Gli esiti del focolaio di Coronavirus che si è sviluppato tra gli ospiti a decorrere dal 17 ottobre 2020 nonché i protocolli adottati per contenere la sua diffusione hanno causato progressivamente una riduzione del 30% del tasso di occupazione dei posti letto autorizzati. Infatti, nonostante siano trascorsi quasi due anni dal termine dell'emergenza sanitaria, non si è ancora riusciti a recuperare il tasso di occupazione pre pandemia.

Inoltre, l'impatto che la pandemia ha avuto sulla popolazione anziana e sui servizi ad essa dedicati nonché l'esigenza di riorganizzazione delle strutture residenziali per riguadagnare la fiducia perduta e adattarsi al nuovo contesto di riferimento e alle nuove necessità emergenti rende ancora difficile la previsione del ritorno alla normalità del tasso di occupazione.

Per tali motivazioni il dato di scopertura delle giornate di presenza è superiore rispetto a quello ipotizzato negli anni pre pandemia e la previsione di occupazione dei posti letto, rappresentata nella tabella sottostante, è stata definita in modo prudenziale e dettagliato per livello assistenziale e programmazione mensile.

Nonostante la riduzione dei posti letto occupati permangono in capo all'Azienda tutti i costi fissi che non dipendono dal tasso di occupazione nonché quelle voci di spesa correlate all'attuazione dei protocolli aziendali adottati per l'emergenza epidemiologica che hanno richiesto l'implementazione di alcuni servizi per garantire gli incontri protetti, la riorganizzazione delle attività socio-sanitarie, socio-assistenziali e di igiene e sanificazione.

Bisogna inoltre segnalare che nel corso del 2022 si è registrato un aumento, non preventivato in sede di bilancio di previsione, dei costi per:

- l'energia, rispetto al 2021, di oltre il 60% e la previsione futura per il 2023 è di circa sempre il 60% in più come l'anno 2022. Parimenti alcuni prezzi delle materie prime sono aumentati e hanno superato livelli che non si vedevano dal picco del 2011;
- garantire il servizio infermieristico. Dal 1° agosto a fronte della progressiva riduzione della dotazione organica di personale infermieristico per dimissioni volontarie, si è reso necessario affidare parte dei turni ad uno studio associato ad un importo orario di € 45,00. Dal mese di novembre il monte ore mensile complessivo esternalizzato è stato ulteriormente aumentato pari a 570 ore per un importo mensile di € 25.650,00;
- il nuovo contratto del Comparto Sanità sottoscritto nel mese di novembre 2022 ha determinato un aumento dei costi per il personale di € 90.739,55 di cui € 31.008,42 per adeguamento contrattuale anno 2022 ed € 59.731,13 per arretrati anni 2019-2020-2021;

Nel 2023 dovrà inoltre essere riconosciuto l'adeguamento prezzi a tutti i contratti dei servizi esternalizzati.

Pertanto, poiché nella predisposizione del bilancio si deve tener conto dei principi contabili di attendibilità, coerenza e veridicità delle previsioni, per far fronte alle minori entrate nonché ai maggiori costi e consentire contestualmente il raggiungimento del pareggio economico complessivo, l'unica azione per il momento percorribile, atteso che l'Amministrazione regionale non ha provveduto ad incrementare i contributi per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti e che l'Azienda, in qualità di Ente pubblico non beneficia di alcuna forma di contribuzione straordinaria, è rappresentato dall'aumento della retta giornaliera di € 4,50.-

In virtù dell'aumento dell'abbattimento della retta di € 2,00 disposto dall'Amministrazione regionale nel 2022 che ha portato di fatto ad una riduzione di pari importo delle rette definite per l'anno 2022, l'incremento reale per il 2023 è di € 2,50.

Tuttavia, poiché gli aumenti generalizzati dei costi sono frutto di una situazione del tutto straordinaria e non prevedibile, qualora le previsioni effettuate dovessero risultare sovrastimate si procederà alla ridefinizione delle rette, atteso che ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 31 della L.R. 19/2006 è consentito apportare alle rette in vigore dall'1 gennaio di ogni anno, modifiche nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale.

Nella tabella sottostante viene rappresentato, in relazione al progressivo e diversificato tasso di occupazione, l'ammontare dei ricavi previsti per l'anno 2022, derivanti dalle rette di accoglienza.

All'importo di Euro 3.127.349,00 sono da sommare Euro 27.922,50 quali previsione ricavi per stanze singole.

	nr ospiti	retta carico ospite	Contributo Regionale
GENNAIO	142	€ 279.725,40	80.600,00 €
FEBBRAIO	142	€ 252.655,20	72.800,00 €
MARZO	142	€ 279.725,40	72.540,00 €
APRILE	145	€ 276.552,00	71.820,00 €
MAGGIO	145	€ 285.770,40	74.214,00 €
GIUGNO	147	€ 280.452,00	72.900,00 €
LUGLIO	147	€ 289.800,40	75.330,00 €
AGOSTO	147	€ 289.800,40	75.330,00 €
SETTEMBRE	150	€ 286.302,00	74.520,00 €
OTTOBRE	150	€ 295.845,40	77.004,00 €
NOVEMBRE	150	€ 286.302,00	74.520,00 €
DICEMBRE	150	€ 295.845,40	77.004,00 €
		<b>€ 3.398.776,00</b>	<b>898.582,00 €</b>

All'importo di Euro 3.398.776,00 vanno aggiunti Euro 18.980,00 di sovrapprezzo stanze singole per arrivare ad un totale di Euro 3.417.756,00.

#### CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Contributi c/impianti (quota annua)	309.000,00 €
Contributo impianto sorveglianza accessi	4.000,00 €
Contributi c/arredi	15.000,00 €

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2023 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile, si è optato per la rilevazione secondo il

metodo indiretto in modo da evidenziare i contributi ottenuti, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

Al riguardo è opportuno segnalare che gli atti di programmazione per l'anno 2023, secondo l'esercizio della contabilità economica, ed in particolare la situazione del patrimonio, derivano ancora da prospetti collegati alla vecchia contabilità finanziaria.

In ogni caso si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati in base a costi effettivi di costruzione per gli interventi sostenuti a decorrere dal 1997 (anno dal quale sono stati reperiti i documenti), che difficilmente si discosteranno da quelli che potranno essere correttamente calcolati in seguito alla definizione dello stato patrimoniale.

È altresì remota la possibilità che i ricavi previsti in questa voce possano essere diversi dalla realtà, dal momento che essi sono stati calcolati in relazione a contributi dei quali è certo l'ammontare.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2023, sono indicati nella tabella sottostante:

CONTRIBUTI RICEVUTI			SPESA		QUOTA ANNUALE CONTRIBUTIVO
LOTTO I	DECRETO N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3%	€ 38.570,88
LOTTO II	DECRETO N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3%	€ 46.722,10
LOTTO III	DECRETO N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3%	€ 12.050,66
LOTTO IV	DECRETO N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3%	€ 48.202,64
LOTTO V	DECRETO N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3%	€ 19.039,42
LOTTO VI	DECRETO N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3%	€ 6.379,41
LOTTO VII - VIII	DECRETO N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3%	€ 28.313,33
LOTTO IX	DECRETO N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3%	€ 5.693,33
LOTTO X	DECRETO N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3%	€ 18.269,28
LOTTO XI	DECRETO N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3%	€ 6.151,52
LOTTO XII	DECRETO N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3%	€ 12.654,84
LOTTO XIII	DECRETO N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3%	€ 8.585,00
LOTTO XIV	DECRETO N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3%	€ 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	DECRETO N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3%	€ 3.030,30
POR FEST	DECRETO N.668 del 16/05/2017	€ 1.425.930,50	€ 1.278.504,50	3%	€ 43.210,02
		€ 10.212.800,20	€ 10.782.004,97		€ 309.478,79

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

### Contributi ospiti non auto L.R. 10/97

Le quote erogate dall'Amministrazione regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti sono state stimate in base alle presenze potenziali ipotizzate per l'anno 2023.

### Rimborso spese assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti

In base alla nuova convenzione sottoscritta in data 30/09/2020, si prevede il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente delle spese sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione, di terapia occupazionale e per il trasporto per visite specialistiche, per un importo stimato pari ad € 590.000,00.

### Rimborso RSA

I ricavi previsti si riferiscono alla stipula di una nuova convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale per la messa a disposizione di 22 posti letto e l'erogazione dei servizi di ristorazione, igiene ambientale e lavanolo.

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.918.223,50 €</b>
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	15.147,50 €
Contributi ospiti non auto LR 10/97	898.582,00 €
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	590.000,00 €
Rimborso RSA	265.014,00 €
Riaddebito amministrativo e manutentore Villa Santina	71.000,00 €
Gestione associata dir+coord Villa Santina	44.000,00 €
Altri ricavi e proventi	1.000,00 €
Gestione associata Venzone	18.480,00 €
Tickets c/vendite	15.000,00 €

Tra gli altri ricavi e proventi ci sono anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'ASP Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di direzione generale, di coordinamento socio-assistenziale e il servizio amministrativo, di manutenzione nonché il rimborso da parte dell'A.S.P. Pio Istituto Elemosiniere di Venzone per il servizio di direzione.

## **COSTI**

### **COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO**

#### **Costi per materie prime, suss., di consumo**

<b>PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO</b>	<b>65.500,00 €</b>
Materiali consumo ospiti	500,00 €
Materiali vari	2.000,00 €
Materiale di pulizia c/acquisti	6.000,00 €
Cancelleria	2.000,00 €
Materiali di manutenzione c/acquisti	20.000,00 €
Carburanti e lubrificanti	2.000,00 €
Spese c/terzi	15.000,00 €
Spese medicinali e prodotti monouso	15.000,00 €
Vestiario dipendenti	3.000,00 €

I costi sopra riportati sono rappresentati dalle spese per l'acquisto di prodotti e materiali da destinare al servizio assistenziale dei due Nuclei assistenziali gestiti con personale dipendente.

Rientrano inoltre in questa categoria, le spese per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione da parte del servizio manutentivo.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di prodotti che vengono immediatamente utilizzati nel processo di produzione dei servizi, fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste.

#### **Per servizi**

<b>PER SERVIZI</b>	<b>3.569.479,50 €</b>
Servizi assistenziali	2.000.662,03 €
Servizio di lavanderia	87.620,40 €
Servizio infermieristico	240.000,00 €
OIV	1.500,00 €
Servizi amministrativi - VARI	5.000,00 €
Servizio gestione paghe	13.500,00 €
Spese medico competente	2.500,00 €
Spese per consulenze	3.000,00 €
Marchio qualità e benessere	2.000,00 €
Servizio Tesoreria	1.500,00 €
Spese legali e notarili	3.000,00 €
DPO	4.500,00 €
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	3.800,00 €
Spese telefoniche	9.000,00 €
Energia Plus	380.946,77 €
Fornitura acqua	18.000,00 €
Spese postali e di affrancatura	1.500,00 €
Manutenzioni attrezzature	5.000,00 €
Manutenzione ascensori	5.000,00 €
Manutenzioni ordinarie	20.000,00 €
Manutenzione automezzi	1.500,00 €
Manutenzione rete telefonica	1.700,00 €
Manutenzione antincendio	20.000,00 €
Canoni hardware e software	15.000,00 €
Compensi ai revisori dei conti	4.300,00 €
Indennità agli amministratori	21.000,00 €
Ricerca, add. e formaz. personale	5.000,00 €
Assicurazioni	67.000,00 €
Pedaggi autostradali	200,00 €
Servizio ristorazione	622.000,30 €
Canone Rai	450,00 €
Spese per la sicurezza (corsi)	3.000,00 €
Commissioni bancarie	300,00 €

Il costo più rilevante, riferito al **servizio assistenziale**, è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione dei posti letto e delle tariffe previste dal contratto stipulato e in vigore dal 1° gennaio 2018 per l'affidamento dei servizi assistenza diretta agli ospiti, pulizia e igiene ambientale per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2025. L'importo è stato incrementato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 4% atteso che l'incremento dei costi riferito all'acquisto dei vettori energetici è a completo carico dell'A.S.P.

La parte prevalente del summenzionato contratto prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione a giornate di presenza effettiva degli ospiti. È per questo motivo che anche la previsione di spesa quindi, così come quella dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, è collegata all'andamento del tasso di occupazione dei posti letto determinato in via prudenziale in relazione all'impatto che la pandemia ha avuto sulla popolazione anziana e sui servizi ad essa dedicati.

Lo stesso criterio è stato utilizzato anche per determinare il costo del **servizio di ristorazione** che viene

remunerato in base alle giornate di presenza degli ospiti. Il costo per l'anno 2023 è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione evidenziato nella tabella allegata e dei prezzi per la giornata alimentare previsti nel contratto stipulato per l'erogazione del servizio che include, anche una quota per il ristoro degli interventi di ristrutturazione della cucina completati nel mese di novembre 2020. L'importo è stato incrementato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT dell'8%.

Il **servizio di pulizia e sanificazione** invece, in quanto non essendo correlato alle presenze giornaliere ma ai metri quadrati da pulire, fa parte dei costi fissi da sostenere. Nella quantificazione dei costi si è tenuto conto anche degli interventi di sanificazione straordinari richiesti dai protocolli adottati per contenere la diffusione del Coronavirus. Anche in questo caso l'importo è stato incrementato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 4% atteso che l'incremento dei costi riferito all'acquisto dei vettori energetici è a completo carico dell'A.S.P.

Con riferimento alle **consulenze**, si precisa che queste sono limitate all'indispensabile e riguardano spesso incarichi che non possono essere attribuiti al personale dipendente in quanto non in possesso dei titoli richiesti.

I costi preventivati si riferiscono agli incarichi affidati all'esterno di:

- Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Organo di revisione contabile;
- Organismo indipendente di valutazione.

Sono stati inoltre confermati i compensi per:

- la redazione dell'inventario di un'eredità ricevuta;
- la supervisione sulla regolare esecuzione del contratto del servizio di energia plus.

Il **servizio di energia plus**, rientra tra i costi fissi che l'Azienda deve sostenere, a prescindere dal tasso di occupazione dei posti letto autorizzati e consiste nel pagamento di un canone per la fornitura dell'energia termica ed elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici, nonché per l'adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi.

La straordinaria dinamica dei prezzi dei vettori energetici causata dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina ha portato ad un aumento dei prezzi del 60%. La previsione per l'anno 2023 di € 380.946,77 per il servizio Energia Plus che comprende sia l'energia elettrica sia il gas è stata effettuata tenendo conto dei costi fino ad ora sostenuti e dell'andamento degli attuali prezzi di mercato che registrano una tendenziale diminuzione.

I **costi per la manutenzione ordinaria** tengono conto di tutti gli interventi ritenuti indispensabili per consentire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché delle spese per l'acquisto del materiale per la realizzazione delle opere di ripristino di spazi e locali.

Gli altri costi sono sufficientemente dettagliati nel prospetto soprariportato, il cui importo previsto è stimato in relazione ai costi storici degli ultimi anni.

## Costi del personale

<b>SALARI E STIPENDI</b>	<b>1.210.500,00 €</b>
Stipendi personale amministrativo	124.000,00 €
Stipendio servizio di direzione	104.000,00 €
Stipendi personale infermieristico	220.000,00 €
Stipendi personale tecnico	128.000,00 €
Stipendi personale assistenziale	595.000,00 €
Spese mensa e trasferte	3.000,00 €
Obiettivi Direttore	6.500,00 €
performance personale + incarichi	30.000,00 €

## Oneri sociali personale

<b>ONERI SOCIALI PERSONALE</b>	<b>368.000,00 €</b>
Contributi personale amministrativo	36.000,00 €
Contributi servizio di direzione	39.500,00 €
Contributi personale infermieristico	67.000,00 €
Contributi personale tecnico	38.000,00 €
Contributi personale assistenziale	172.000,00 €
Contributi INAIL personale dipendente	15.500,00 €

I costi per il personale sono previsti in base al numero dei dipendenti in servizio e corrispondono ai nuovi importi definiti con il rinnovo contrattuale del Comparto sanità approvato nel corso del 2022 e sono integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente (fasce, posizione organizzativa, assegni famigliari, INPS, ec...).

Sono stati previsti anche i costi per l'assunzione di nuove unità per completare la dotazione organica necessaria a garantire:

- il servizio infermieristico del servizio residenziale per anziani;
- il servizio di lavanderia, a seguito delle dimissioni per quiescenza di due unità di personale.

Nei costi sono state considerate anche le risorse per:

- il riconoscimento al personale infermieristico di un incentivo mensile di € 350,00 per favorire la stabilizzazione del servizio infermieristico ed evitare l'esodo verso le Aziende sanitarie o strutture private;
- la costituzione del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità 2019-2022, prevedendo il riconoscimento degli incentivi per la qualità delle prestazioni individuali correlate a quanto definito nel Piano della performance di prossima approvazione.

Si precisa che il summenzionato Fondo non rispetta i limiti imposti dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in quanto la dotazione organica è stata ampliata a seguito della determinazione di gestire con personale dipendente il servizio infermieristico.

Si ritiene inoltre di non rispettare tali limiti in quanto:

- tutte le risorse dell'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" derivano da fondi privati correlati al pagamento delle rette di accoglienza e non da fondi pubblici;
- per procedere, ai sensi del D.Lgs.150/2009, alla misurazione e alla valutazione della performance ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita

delle competenze professionali è necessario aumentare l'entità delle risorse fino ad ora impiegate per consentire il perseguimento degli obiettivi aziendali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche;

- per rendere professionalmente e contrattualmente attrattivo il lavoro dei professionisti sanitari e sociosanitari in una struttura residenziale per anziani gestita da un soggetto pubblico ed evitare l'esodo verso le strutture sanitarie gestite dall'Azienda sanitarie è necessario dotare il Fondo di cui all'articolo 81 del CCNL – Comparto sanità triennio 2019-2023 delle risorse necessarie per il finanziamento di nuove fasce retributive.

#### AMMORTAMENTI

<b>AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI</b>	<b>400.000,00 €</b>
Amm.to fabbricato strumentale	328.000,00 €
Amm.to impianti generici	72.000,00 €

Vale per gli ammortamenti dei cespiti quanto specificato nella parte relativa ai contributi c/impianti. Per quanto riguarda i beni materiali si precisa che sono stati presi in considerazione solo quelli non completamente ammortizzati con le seguenti classificazioni:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>25.750,00 €</b>
Imposte di bollo	4.200,00 €
Tasse di circolazione automezzi	100,00 €
Tassa sui rifiuti	19.000,00 €
Altre imposte e tasse	200,00 €
Spese varie	500,00 €
Valori bollati	250,00 €
Contributo Federsanità	1.500,00 €

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono stati previsti i costi riferiti alle imposte indirette e alle spese per l'iscrizione a Federsanità-Anci.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2023 evidenzia una differenza attiva di Euro 25.750,00.

La gestione finanziaria riguarda principalmente i mutui tuttora in essere:

- € 339.622,06 contratto nel 2004 ed in scadenza nel 2023
- € 572.660,00 contratto nel 2006 ed in scadenza nel 2025
- € 369.512,00 contratto nel 2010 ed in scadenza nel 2030
- € 144.500,00 contratto nel 2012 ed in scadenza nel 2027

Gli interessi di competenza del 2023 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti. Considerato un modestissimo apporto di interessi attivi sul conto di Tesoreria, la differenza passiva della gestione finanziaria ammonta ad € 16.550,00.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

Tolmezzo, 29 dicembre 2022

IL DIRETTORE GENERALE  
- dott.ssa Annalisa Faggionato –  
*documento firmato digitalmente*